**Comunicato Stampa – presentazione “*Franco Summa e l’arte nel sociale”* di Antonio Zimarino.**

Giovedì 21 dicembre, ore 18, presso la Fondazione La Rocca di Pescara, sarà presentato il volume *“Franco Summa e l’arte nel sociale”* di Antonio Zimarino, edito da Carsa Edizioni, 2023.

Franco Summa (Pescara, 1938-2020) è stato un importante artista italiano impegnato nei temi della Public Art e certamente uno dei più noti tra quelli che si formarono e operarono nella straordinaria esperienza artistica della città di Pescara che tra la metà degli anni ’60 e per tutti gli Anni ’70 visse una stagione artistica e culturale davvero insolita e straordinaria. In essa Summa condusse una serie di ricerche fondamentali per la definizione dei temi dell’Arte nel Sociale e per tutta la sua lunghissima carriera ne sviluppò le implicazioni etiche attraverso un costante aggiornamento e progresso delle sue scelte formali.

L’arte nel sociale, studiata e documentata a lungo da Enrico Crispolti già nei primi anni ’70, è stata una esperienza di ricerca aperta e problematica che ha profondamente caratterizzato l’attività di moltissimi artisti in quel periodo di radicali cambiamenti. Quasi rimossa dalla necessità evidente negli Anni ’80, di ricostruire un sistema economico dell’arte borghese con le sue forme elitarie, monopolistiche, mercantili e speculative essa è stata riscoperta oggi dagli studi come la “radice” di quelle che oggi sono considerate esperienze capaci di creare partecipazione, consapevolezza e qualità nella vita pubblica: l’Arte relazionale e la Public art. Il testo ricostruisce il ruolo che Franco Summa ebbe nella costruzione di quell’esperienza: l’artista pescarese lavorò già dal 1970 sulle potenzialità relazionali, etiche e civili dell’estetica, della didattica e della partecipazione dando un suo fondamentale contributo a quell’esperienza storica e quindi alle forme e alle prospettive etiche della contemporanea public art.